



COMUNICATO STAMPA
Versilia, 15 maggio 2013

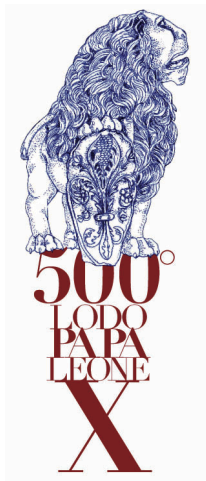
LA CUCINA VERSILIESE AI TEMPI DI MICHELANGELO

Si presentano venerdì 17 maggio a Villa Bertelli (ore 18) i piatti vincitori del concorso dedicato alla tradizione enogastronomica della Versilia Medicea

Nei giorni esaltanti e difficili della sua permanenza in Versilia, alla ricerca (infruttuosa) dei marmi per la facciata della basilica di San Lorenzo, Michelangelo Buonarroti non mancò probabilmente di apprezzare le bontà della cucina locale. Piatti semplici – *tortegli*, minestra di finocchio, pane, vino *brusco* – dettagliatamente annotati e perfino disegnati sul retro di una lettera che l'artista ricevette a Pietrasanta nel 1518. Chissà che alcune di quelle ricette antiche non rivivano **venerdì 17 maggio** nell'ambito del concorso **“La cucina rinascimentale nel territorio della Versilia Storica al tempo di Papa Leone X”** promosso dall'Accademia Italiana della Cucina, delegazione Versilia Storica, e dall'Istituto Alberghiero “G. Marconi” di Seravezza. Concorso riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto ed inserite nel calendario delle celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X.

Il concorso punta alla riscoperta della tradizione gastronomica versiliese. Ai ragazzi è stato chiesto infatti di recuperare una ricetta del periodo mediceo e di riproporla, magari aggiornandola al gusto contemporaneo. Un lavoro di ricerca, dunque, ma anche di creatività. Le sei proposte finaliste saranno giudicate venerdì mattina da **una commissione formata da alcuni dei più noti ristoratori della Versilia** (Chiara Viani del ristorante "da Lorenzo", Filippo Di Bartola del "Filippo", Marco Marchi de "La Rocchetta", Gaio Giannelli de "Il Pozzo di Bugia", David Vaiani del "Bistrò"), da Anna Ricci e Stefano Pera, rispettivamente presidente e segretario della delegazione Versilia Storica dell'Accademia Italiana della Cucina, Catia Gonnella e Antonella Di Perna, dirigenti dell'Istituto alberghiero "G. Marconi", e Stefano Faraboschi, assessore alla pubblica istruzione del comune di Seravezza. Ai giovani chef autori dei tre piatti più meritevoli andrà un premio in denaro. Venerdì sera alle 18 nel giardino d'inverno di Villa Bertelli a Forte dei Marmi la cerimonia di premiazione. Oltre ai ragazzi e ai dirigenti scolastici saranno presenti i quattro sindaci della Versilia Storica. Al termine sarà offerto un buffet.

Le tre ricette vincitrici del concorso si potranno gustare il 3 ottobre prossimo in occasione di una cena rinascimentale che Istituto Alberghiero “G. Marconi” e Accademia Italiana della Cucina organizzeranno a Querceta presso il ristorante “Da Filiè”.



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrato di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.